COMUNICATOSTAMPA

FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA

LIBRI DI TESTO, FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA: RAMMARICO PER L'APPROVAZIONE DELL'EMENDAMENTO, UNA NORMA DA RIPENSARE SUBITO

Roma, 19 novembre - La Federazione Carta e Grafica esprime forte rammarico per l'approvazione al Senato dell'emendamento sui libri di testo digitali. Una misura che danneggia la filiera del libro senza garantire un reale vantaggio economico alle famiglie che desiderano continuare a far studiare i propri figli su carta: la scelta largamente prevalente nelle scuole, coerente con le evidenze scientifiche sui benefici della lettura su carta per la comprensione e l'apprendimento.

«La norma va immediatamente ripensata - dichiara **Andrea D'Amato, presidente della Federazione Carta e Grafica** - imporre per legge uno sconto commerciale del 50% significa sottovalutare il lavoro e i costi necessari a realizzare un libro. Soprattutto, il Paese deve chiarire quale strategia intenda perseguire per garantire un giusto equilibrio nell'uso degli strumenti digitali, dando continuità all'azione promossa negli ultimi anni dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. La salute psicofisica, la crescita e la formazione delle nuove generazioni sono temi troppo importanti per essere sottovalutati e presupporrebbero un approccio bipartisan delle forze politiche».

«Per giorni si è discusso del prezzo dei libri di testo, lasciando in secondo piano la loro funzione fondamentale: favorire l'apprendimento degli studenti - prosegue D'Amato -. Se lo studio esclusivamente digitale non offre le stesse garanzie, promuoverlo attraverso uno sconto obbligatorio non può essere considerato un sostegno alle famiglie. Per aiutarle servono interventi mirati sul diritto allo studio e misure che salvaguardino il libro cartaceo e la sua filiera produttiva».

Ufficio Stampa Federazione Carta Grafica:

Maria Moroni ufficiostampa@federazionecartagrafica.it - maria.moroni@assocarta.it